

Tenuto conto dei previsti aumenti vertiginosi per le bollette di luce e gas, e

preso atto che dal 1 ottobre sono scattati gli ulteriori aumenti delle bollette per energia elettrica e gas, di circa il 29,8% per la luce e del 14,4% per il gas, portando da luglio a dicembre un incremento del 42,6% della luce e 31,9% del gas, e ciò dimostra che la privatizzazione e la liberalizzazione hanno provocato un aumento dei costi e un peggioramento dei servizi.

Evidenziato che l'aumento delle bollette arriva insieme ad altri provvedimenti del Governo Draghi, che riguardano lo sblocco degli sfratti e dei licenziamenti, a dimostrazione che la crisi sociale ed economica sempre più grave determinata dalla pandemia, viene pagata in maniera maggiore da chi sta in basso mentre le grandi imprese ricevono miliardi di euro di aiuti e fanno superprofitti che non vengono neanche tassati.

Tenuto conto che dall'apertura alla concorrenza e dalla liberalizzazione del settore energetico, i prezzi dell'elettricità e del gas sono aumentati in Italia, ma anche ovunque in Europa.

I cittadini del Comune di .....

ritengono inammissibili questi aumenti tanto più alla luce dell'aumento della povertà e alle crescenti difficoltà di fasce sempre più ampie della popolazione a causa della pandemia, e promuovono questa raccolta di firme per chiedere, al Sindaco e all'Amministrazione comunale:

di attivarsi attraverso l'Anci affinché vengano intraprese tutte le iniziative necessarie contro questi aumenti.

di attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché si blocchi l'aumento delle bollette di gas e elettricità e si riduca al 5% dell'IVA che paghiamo sulle bollette e affinché venga revocato il passaggio al mercato libero che scatterà il prossimo 1° gennaio 2023.